

Il turismo si affida ai greeters: in Carnia sono già ricercatissimi

Tolmezzo: sono guide volontarie con qualcosa in più, la conoscenza dei “luoghi del cuore”. L’associazione, che fa parte della rete mondiale, ne conta per ora una dozzina di tutte le età

Tanja Ariis

25 settembre 2016



TOLMEZZO. A un anno dalla fondazione, l’associazione Carnia greeters è già entrata a far parte del Global greeters network, rete mondiale di accoglienza turistica autosostenibile che opera nel rispetto della natura e nel reciproco arricchimento culturale ed economico del territorio. Dopo Torino, Siena, Firenze, Napoli, anche la

Carnia si è dunque accreditata nel circuito mondiale dei cosiddetti greeters, letteralmente persone che danno il saluto di benvenuto. «È questo – ha sottolineato Candida Nigris, presidente dell'associazione – per la nostra Carnia un grande risultato, che dà il giusto riconoscimento alla nostra bella e unica terra. Non è stato facile centrare l'obiettivo ma la determinazione dei greeters carnici, gruppo di volontari che si autosostengono per accogliere i turisti e far apprezzare loro i nostri luoghi, la nostra storia e i nostri prodotti più caratteristici, è la determinazione della gente di Carnia». Carnia greeters, che nel 2015 era già stata premiata con la bandiera verde di Legambiente, conta 12 componenti, tutti con luoghi del cuore da far vedere ai turisti. Ha un proprio sito web e fa conoscere il suo lavoro sul territorio anche attraverso la propria pagina Facebook. Finora a visitare il territorio con i Carnia greeters è stato un centinaio di turisti su segnalazione delle strutture ricettive della Carnia. Alcuni invece hanno contattato Carnia greeters direttamente dal sito web. I fruitori tipo di questa iniziativa e del servizio offerto da questi volontari sono turisti di mezza età che trascorrono in media 3 – 4 giorni in Carnia. Come ci si mette in contatto con i Carnia Greeters? Attraverso il loro sito internet. Ogni uscita con un greeter non può superare il numero di sei persone accompagnate. L'iter per entrare a far parte della rete mondiale dei greeters è durato dodici mesi in cui Carnia Greeters ha dovuto dimostrare di riuscire ad autosostenersi (le spese sono per le coperture assicurative), di aver svolto almeno 12 uscite accompagnando i turisti, di avere un sito bilingue dove poter prenotare il greeter con un modulo online. L'istruttoria si è appena conclusa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA